

**Paola Pizzamano**, storica dell'arte dedita allo studio del patrimonio artistico e di artisti in gran parte dimenticati. Ha pubblicato numerose ricerche e monografie, tra le quali *Lendinara, notizie e immagini per una storia dei beni artistici e librari*, con P.L. Bagatin, B. Rigobello e T. Guerra, 1992; *Regina Disertori, la donazione del figlio Andrea al Comune di Rovereto*, con contributi della scrittrice-artista Milena Milani e dell'architetto Andrea Disertori, 2008; *Lucillo Grassi, pittore e incisore tra l'Italia e gli Stati Uniti*, con uno scritto del sociologo Franco Ferrarotti. Ha inoltre curato numerose mostre e cataloghi. Svolge attività di ricerca e studio a Rovigo.

**Alfredo Sigolo**, bibliotecario e archivist, si è occupato di catalogazione di beni storico-artistici, ha lavorato al riordino dell'Archivio Giuseppe Marchiori di Lendinara ed ha svolto attività nel campo dell'arte contemporanea, collaborando con varie gallerie private (Perugi di Padova, Federico Luger di Milano, Galleria Ciocca di Milano, Fabio Paris di Brescia, Artericambi di Verona, Arte Bocanera di Trento ecc.) e periodici di settore tra i quali Flash Art, Artribune, Exibart, Around Photography.

**Mihran Tchaprassian**, si interessa di storia ed è autore di varie pubblicazioni tra le quali si ricordano: *Costa 1890-1927, dal nostro corrispondente: vita di un paese nelle pagine de "Il Corriere del Polesine"* con Adriano Mazzetti (1999), *Il taglio di Porto Viro 1604-2004* (Bottega delle arti, 2004), *Il Polesine nella cartografia a stampa, dal Cinquecento all'Ottocento* (Bottega delle arti, 2008), *L'alluvione: il Polesine e l'Italia nel 1951* con Paolo Sorcinelli (Utet, 2011).



Paola Pizzamano | Alfredo Sigolo | Mihran Tchaprassian

# Dizionario degli artisti nati o attivi in Polesine nel XIX e XX secolo



Quasi 1000 schede biografiche che diventano uno strumento di ricerca e documentazione per il reperimento di informazioni essenziali allo studio e all'approfondimento di singole personalità che nei secoli XIX e XX, nati o attivi nella provincia di Rovigo, hanno operato nel campo delle arti.

Nel libro trovano spazio, oltre ai principali artisti del territorio, figure minori, dimenticate, valenti artigiani, artisti di origine locale che hanno fatto fortuna all'estero e giovani emergenti. L'obiettivo è fornire un inedito strumento di ricerca e consultazione sul modello di analoghi repertori per autori realizzati in altre zone d'Italia, nella convinzione che la storia degli artisti polesani negli ultimi due secoli sia, se non da riscrivere, quantomeno da rileggere con occhi nuovi, liberi da mode e condizionamenti contingenti, allargando lo sguardo ad altri campi della creatività e andando oltre i confini strettamente locali.

Il risultato fotografa non solo l'inedita ricchezza di figure e personalità espresse dal territorio della provincia di Rovigo nel campo delle arti visive ma racconta anche una peculiare attitudine verso le arti applicate e l'artigianato artistico, favorita dalla presenza diffusa di valide Scuole d'arti e mestieri, le cui vicende meriterebbero, esse stesse, di essere approfondite in altre sedi. E se è pur vero che è complessivamente ridotto il numero degli artisti che sono assurti alla fama nazionale e internazionale, è altrettanto vero che le vicende di alcuni di loro erano rimaste finora pressoché sconosciute, perché riferite ad artisti emigrati e divenuti celebri altrove, in Italia e all'estero.

Per ogni artista sono indicati gli ambiti disciplinari nei quali si è espresso, i dati anagrafici rintracciati, le informazioni biografiche essenziali, le principali mostre o attività svolte e, ove possibile, sono riportate note di carattere critico-stilistico. In calce ad ogni scheda sono forniti i rimandi alla bibliografia che chiude il repertorio e sono riportate le principali fonti consultate. Sono state considerate fonti bibliografiche e documentarie, periodici e quotidiani, siti web e fonti orali.